



## **Audizione all'ARS del partenariato economico e sociale sui Fondi strutturali europei in materia di infrastrutture, trasporti e mobilità.**

Si è svolta oggi all'ARS l'audizione sullo stato di attuazione delle opere infrastrutturali del P.O. FESR 2007/2013, Assi 1, 3 e 6.

All'audizione, promossa dalla Commissione speciale di inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia in Sicilia, che ha visto la partecipazione della IV<sup>a</sup> Commissione permanente all'ARS, è stato invitato il partenariato economico – sociale.

L'assessore regionale Pier Carmelo Russo ha chiarito che sulla dotazione per infrastrutture degli Assi 1, 3 e 6 del P. O. FESR 2007/2013 (il cui ammontare complessivo è di circa 1,5 MLD euro), la Regione Siciliana per la spesa di sua pertinenza è al 9% circa e al 62% per somme impegnate.

Il grave ritardo, vista anche la notevole consistenza (circa il 50% dell'intero ammontare) è da addebitare a RFI e a CAS/ANAS.

L'assessore regionale ha, infine, segnalato che, sull'appalto relativo al passante ferroviario di Palermo, dal 2009 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha nominato un commissario a causa di gravi infiltrazioni mafiose e che, il commissario medesimo non è stato disponibile ad una recente specifica convocazione assessoriale. La vicenda è particolarmente delicata anche perché mette a rischio la certificazione di circa 280 milioni di euro.

Nel corso della riunione Antonio Riolo, per conto della CGIL siciliana, ha denunciato i pesantissimi ritardi sin qui accumulati sulla spesa dei Fondi strutturali europei, ha annunciato la manifestazione regionale del prossimo 1 marzo e ha proposto di programmare, a brevissimo, specifiche riunioni delle Commissioni permanenti ARS sull'intero pacchetto dei Fondi strutturali europei.

Questa proposta è stata accolta dall'on. Lillo Speciale, Presidente della Commissione speciale di inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia in Sicilia.

Palermo, 21 febbraio 2012